Sabato 1 Aprile 1911

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine - Anno XVI - N.78.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (large ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

L'unità d'Italia

Il nostro egregio amico, prof. Carlo Lagomaggiore, è stato officiato dal Comune di Mondovì a tenore a quel teatro di Piazza la commemorazione ufficiale del Cinquantenario.

Abbiamo il piacere di tagliare dalla «Gazzetta di Mondovì» la relazione del discorso:

Davanti a un teatro imponente per numero e per elemento, il Professore Dottor Lagomaggiore del nostro Liceo disse il suo discorso commemorativo per il primo giubileo della proclamazione del regno.

L'oratore, con forma elettissima e parola vibrante di calore e di sentimento, guadagnò fin dal principio tutta l'attenzione del pubblico, e la tenne, e l'accrebbe, fino alla chiusa magnifica, senza un momento di stanchezza, senza un periodo vano.

Da l'ora in cui il cannone del Campidoglio tonerà ad annunziare il momento che compie i cinquant'anni dalla data gloriosa, e tutta Italia si unirà in un grido d'entusiasmo e di speranza, in un pensiero di ricordo e di augurio, l'oratore risale all'ora di una grande catastrofe, nel remoto dei tempi. Dalla caduta del romano impero, data in cui l'Italia, con la discesa dei barbari, perdette la propria unità e fu costretta in catene, al giorno in cui torna ad essere una sotto un libero governo, passano tredici secoli. Attraverso questo lungo periodo fa un rapido viaggio, e magistralmente, a rapidi tocchi, che pure hanno tutta la potenza pittorica, legando alla storia delle armi quelle delle arti e delle lettere, nelle quali la vita politica si rispecchia in ogni tempo, compare la vita dell'Italia agitata nelle lotte barbariche, queta nel sonno medioevale, rammollita nella corruzione e nel fasto spagnuolo, fino al tempo in cui nelle coscienze si risveglia la luce della giustizia e l'aspirazione verso la libertà e l'indipendenza, e nell'ombra comincia a fecondarsi il germe che darà alle nuove generazioni una patria nuova.

Qui non è più storia di secoli, resa a rapidi e larghi tocchi sapienti, è storia di uomini, quasi di miti, che dei tempi si fecero padroni, o ad essi tutto sacrificarono. È dalla rivoluzione francese, scuola ai moti italici, e da Napoleone, che sinceramente o no, preparò il terreno a ulteriori eventi, veniamo ai martiri nostri, e ci passano davanti luoghi e nomi, che si possono chiamare i quattro santi dell'unità italiana. Mazzini, Cavour, Garibaldi e Vittorio Emanuele rivivono, attraverso le parole vibrate dell'oratore, in tutta la grandiosità dell'an ma loro, in tutta la grandiosità della loro opera. varia quanto è diverso il loro carattere, opera di pensiero e di azione, fusa in una sola unità mirabile, diretta a un unico scopo; e con le quattro gloriose figure, rivivono quelle dei martiri che non videro l'alba della libertà, ma la prepararono col sacrificio della loro vita; figure di soldati e di sacerdoti, spenti con la spada in pugno, sul campo di Gloria, mutato in campo di Morte, o spenti per crudeltà di carnefici; baldi guerrieri e miti sognatori, uniti nella morte, e nel pensiero della libertà che sarebbe venuta! E via, via, fino al primo grido di vittoria, fino a Roma, ultima gemma della corona, fino al giorno in cui cinquant'anni di regno hanno confermato l'entusiasmo della prima data gloriosa, e un altro re, col nome di quello a cui sorrideva la prima alba dell'Italia nuova, la guida con larga e moderna veduta, verso un'aurora di novella grandezza.

Termina con un'apostrofe ai giovani, in cui è l'avvenire e in cui la patria confida e rievoca la musa del Carducci, in questo epico giorno, a tradurre in canto le voci che d'ogni luogo si levano e si fondono in un solo, possente anelito di pace, di amore e di gloria.

Questa la trama. Il cronista, che ha qualche volta compito assai arduo, sciupa e smorza e riduce, in piccolo spazio, ciò che fu il detto di oltre un'ora, e facendosi eco dell'ovazione entusiastica che salutò l'oratore, si augura di potere, un'altra volta, registrare un trionfo così completo.

Contro il giornale clericale di Padova

Avendo il giornale clericale «La Libertà» lanciato plateali ingiurie contro il prof. Manfreni, colpevole soltanto di aver tenuta una commemorazione schiettamente italiana pel cinquantenario, gli studenti dell'università si sono adunati in imponente comizio di protesta. Parecchi oratori attaccarono violentemente il sistema del foglio vescovile, mostrando come costantemente esso insulti la studentesca. Furono votati un ordine del giorno di protesta e l'invio di un telegramma di plauso al professore.

A crisi finita

La Camera convocata

Roma 31. La Camera è stata convocata per giovedì 6 marzo per le comunicazioni del Governo.

I sottosegretari

La «Tribuna» scrive che a Montecitorio si fa gran parlare sulla designazione dei sottosegretari, la quale resta tuttavia incerta.

I bene informati davano per sicura la permanenza dell'on. Di Scalea a sottosegretario degli esteri e quella dell'on. Mirabelli alla guerra e dell'on. Bergamasco alla marina. Si assicurava, poi, continua la «Tribuna» che l'on. Battaglieri, autorevole deputato di Casal Monferrato, sarebbe destinato al sottosegretariato dell'interno e che l'on. Falcioni sarebbe destinato a quello della giustizia. Tutti gli altri sottosegretari, per la diversità stessa delle opinioni e delle conseguenti designazioni, rimangono tuttora scoperti.

Sembra nondimeno, conclude la «Tribuna» che qualche altro degli antichi sottosegretari e tra questi quasi sicuramente l'on. Pavia rimarrà al posto che già occupa.

Una circolare di Finocchiaro

— Il ministro Guardasigilli ha inviato la seguente circolare telegrafica:

Chiamato dalla fiducia del Re assumo oggi la direzione del ministero di Grazia Giustizia e Culti ed invio alla magistratura italiana il mio riverente saluto con rinnovata fiducia nella sapiente sua cooperazione. — Finocchiaro Aprile.

Le idee di Nitti

Secondo la «Ragione» persona amica dell'on. Nitti, avrebbe dichiarato essere sua intenzione di attuare tutto un programma di rinnovamento e di riforma nell'amministrazione, nei servizi del Ministero di Agricoltura e di epurazione del personale.

Egli, riferisce la «Ragione», nella attuazione di questo suo programma, non baderà affatto a riguardi di persone. per cui non sarà difficile che da un momento all'altro si possa avere qualche sorpresa.

LA CONDOTTA DELL'ON. BISSOLATI discussa all'"Unione socialista"

Assessori e consiglieri comunali censurati

L'*Unione socialista romana* si è riunita questa sera in assemblea plenaria per discutere in merito alla situazione politica attuale e più specialmente intorno alla condotta dell'onor. Bissolati. Erano presenti tutti i consiglieri comunali di parte socialista. I discorsi sono stati molti e sono stati criticati il riformismo, Bissolati e la tattica dei riformisti.

Durante la discussione è stata censurata la condotta dei consiglieri comunali di parte socialista i quali presenziarono la cerimonia del 27 marzo in Campidoglio, presente il Sovrano, e dei due assessori Montemartini e Rossi Doria, i quali parteciparono al pranzo di Corte. Qualche oratore ha anche attaccato l'on. Podrecca, che assistette pure alla cerimonia in Campidoglio, e perchè egli che anni fa scrisse un opuscolo contro Giolitti, ora approva la condotta di Bissolati nei riguardi della politica giolittiana.

L'on. Podrecca ha esclamato: «Sono tornato da Zurigo, dove mi sono recato per tenere delle conferenze, e appena tornato ho partecipato con animo di italiano alla seduta inaugurale delle feste cinquantenarie. Faccio osservare che in Campidoglio i socialisti non erano dei tollerati, ma erano in casa loro, e il Re era ospite».

L'on. Podrecca ha poi aggiunto che egli intende, come socialista e come giornalista, di andare dove gli piace, fino a che il partito non gli ponga un divieto specifico Riguardo poi all'antico opuscolo contro Giolitti, il deputato di Budrio ha dichiarato di non aver nulla da cambiare a quello che scrisse. Avrebbe veduto volentieri l'on. Bissolati accanto all'on. Giolitti, perchè ciò gli avrebbe dato affidamento che le prossime elezioni sarebbero state fatte meno peggio di quelle del 1909.

Il discorso, molto chiaro ed esplicito è stato spesse volte interrotto da rumori e da disapprovazioni.

Alla fine sono stati presentati tre ordini del giorno: uno stigmatizzante la condotta dei consiglieri comunali socialisti; un altro proponente un biasimo ai due assessori Montemartini e Rossi Doria; e il terzo col quale si disapprova la condotta dell'on. Bissolati.

Questi tre ordini del giorno non sono stati votati questa sera, ma saranno messi in discussione e in votazione nella prossima riunione plenaria dell'*Unione socialista romana*.

Olimpio Mosti torna in patria

Il signor Ciro Dinucci telegrafa alla *Ragione* annunciando di essere partito da Genova alla volta di Londra per prendere ed accompagnare in Italia Olimpio Mosti.

I ferrovieri reclamano l'amnistia

Il comitato centrale del sindacato operai ferrovieri, che risiede a Firenze città, preso in esame il decreto di amnistia sottoposto alla firma del capo dello Stato nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della proclamazione di Roma capitale e constatato come con esso si sia largamente provveduto a condonare e ridurre le pene restrittive della libertà personale per reati svariatissimi, quale il furto, l'ammutinamento, la frode, lo scrocco ed altri comuni, esprime il più profondo rammarico nel constatare come, in occasione di detta amnistia, non si sia trovato modo di reintegrare nell'impiego i 15 ferrovieri che per un nobile impulso di civile protesta contro i sistematici eccidi proletari, abbandonarono per due giorni il lavoro. E perciò, dopo molte considerazioni, declina ogni e qualunque responsabilità per le ripercussioni che potessero manifestarsi nel personale in un momento nel quale l'esercizio dei trasporti ha bisogno di tutta l'intelligente e attiva operosità di coloro che vi sono adibiti.

L'Avanti a Milano

A proposito delle notizie diverse corse sull'«Avanti» l'organo socialista annuncia che la questione del suo trasporto a Milano sarà discussa al congresso di maggio a Modena. Questo è solo giudice competente.

Al fine del trasporto è stata aperta una sottoscrizione cooperativa col capitale di mezzo milione.

Pel convegno italo-austriaco

In un articolo dal titolo «Verso il convegno italo austriaco: prepariamoci» l'«Avanti!» premesso che da ogni parte d'Italia continuano a giungergli i voti delle sezioni che plaudono alla iniziativa del convegno per la riduzione degli armamenti, scrive che se questo è il fine concreto, si comprende però che se l'intesa italo-austriaca, vuole avere una più vasta base alla pacificazione dei due popoli.

Oltre alle imperative necessità economiche, vi sono ragioni più altamente politiche che debbono indurre il partito socialista e il proletariato italiano a far sì che la manifestazione indetta per il 9 aprile riesca degna dello scopo che si propone. I socialisti italiani tradirebbero la loro coscienza se non impegnassero alla realizzazione di questa idea tutta la potenza di lotta e di sacrificio.

Quanto ai socialisti austriaci, il giornale dice di sapere da alcune notizie pervenutegli, che sta per accadere nell'impero austro ungarico lo scioglimento della Camera. In tal caso, il convegno sarebbe rimandato; ma i socialisti austriaci potrebbero portare la questione nei comizi elettorali, e intervenire poi al convegno con la grande forza che deriva dallo avere raccolto intorno all'idea di un partito il consenso di tutto un popolo».

×

Ieri sera nell'adunanza dell'Unione socialista romana, uno dei membri del comitato per il convegno italo-austriaco che doveva tenersi in Roma il 9 aprile ha comunicato come, a causa delle prossime elezione austriache, il convegno stesso è rinviato ad epoca da destinarsi.

Per la revisione del processo Ferrer

Alla Camera Alvarez (repubblicano) si dice convinto della innocenza di Ferrer e della ingiustizia della sua condanna, esprimendosi in termini così vivaci che solleva varie volte le proteste, di gran parte della Camera, mentre i repubblicani applaudono calorosamente.

Dice che la ingiustizia compiuta si deve attribuire alla legge che è restrittiva ed arcaica, alle autorità militari che la interpretarono in modo restrittivo ed al partito conservatore che si astenne dal consigliare la grazia sovrana.

Alvarez prosegue esponendo gli avvenimenti di Barcellona e lo svolgimento del processo Ferrer e sostiene che si riuscì a formare intorno a Ferrer un'atmosfera di odio selvaggio che ebbe inevitabilmente influenza sul tribunale *militare*.

La Camera ha tuttavia respinto la *revisione*.

Treno svaligiato da terroristi
100.000 rubli rubati

Sulla linea ferroviaria Varsavia-Granitza, in mezzo ad una piccola foresta, un treno accelerato venne fermato da una dozzina di terroristi i quali, armati tutti di fucili, minacciarono il personale ferroviario qualora avesse opposto una qualsiasi resistenza.

Due passeggeri che discesero dal treno per conoscere la ragione della fermata fuori d'orario si buscarono ciascuno un colpo di fucile Mauser e caddero gravemente feriti.

I briganti entrarono nel vagone postale e si fecero consegnare sedici plichi contenenti complessivamente 100 000 rubli (lire 266.000) di proprietà della Società ferroviaria della Vistola. Quindi si allontanarono.

CRONACA DEL FRIULI

Da Tricesimo
Recita dei filodrammatici

Domenica 2 aprile nel Teatro Stella d'Oro, a pro della costruenda scuola Filodrammatici Tricesimani i dilettanti di qui si produrranno col grandioso capolavoro in cinque atti «Ettore Fieramosca ovvero La disfida di Barletta» dramma storico tratto dal romanzo di Massimo D'Azeglio.

Negli intermezzi suonerà il quintetto d'archi diretto dal maestro signor Antonio Pignoni.

Da Latisana
Consiglio Comunale

1 — Oggi alle ore cinque terrà una seduta straordinaria il nostro consiglio per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica delib. d'urgenza della Giunta sulla elezione dei rappresentanti comunali per nomina commiss. Imposte Dirette.

2. Conto corr. colla Banca di qui per eventuali anticipazioni per costruzione edifizi scolastici (seconda lettura)

3. Istituzione di nuove lampade elettriche.

4. Modificazione ed aggiunta all'articolo 2 del regolamento impiegati,

5. Ricerca d'acque potabili per eventuale acquedotto in consorzio col comune pi San Michele.

6. Accettazione del prestito per costruzione Edifizi scolastici alle condizioni stabilite dalla Cassa Depositi e Prestiti.

In seduta segreta: 7 Assegno al direttore Didattico signor Ghion Angelo.

3. Nomina di un ragioniere al posto di vice-segretario per chiamata.

9. Nomina di un applicato in pianta stabile e di un applicato *in via provvisoria*.

Da Maniago
L'addio al dott. Zanardini

Essendo il dott. Zanardini nell'imminenza di lasciare Maniago per recarsi ad assumere la condotta medica di Meduno, ieri sera ebbe luogo una cena d'addio cui parteciparono circa 40 amici del partente.

Dopo il banchetto che fu ottimamente servito salutarono con belle parole il dottor Zanardini gli amici e colleghi dottori Mazzoli, Zoppi e Strada.

Rispose a tutti con vive parole di commozione il dott. Zanardini.

Da S. Daniele
Cronaca della carità

La signora Rosa Filipuzzi morendo destinò un lascito di lire 6000 a beneficio dell'istituendo Giardino d'Infanzia. Questo atto generoso onora la compianta estinta. Ai suoi funerali seguiti ieri alle sedici partecipò ogni ceto di persone compreso il Consiglio Direttivo dell'Asilo al completo, le rappresentanze delle scuole e della Società Operaia, e una larga schiera di persone recanti ceri accesi. Notai le corone quella dell'on. Municipio, del Consiglio dell'asilo della *famiglia Milani*. Presso la via della stazione disse l'elogio funebre il signor Arnaldo Corradini.

Da Palmanova
Chiusura delle scuole per misura igienica

A motivo dei casi di scarlattina verificatisi in paese, l'autorità sanitaria ha creduto di invitare il Municipio ad emanare una disposizione di chiusura temporanea delle scuole.

Il Sindaco con sua ordinanza odierna ha fatto sospendere le lezioni alle scuole elementari ed all'Asilo infantile

Elezioni all'operaia

Domenica 2 aprile avrà luogo l'assemblea generale dei soci per la nomina del presidente e di cinque consiglieri.

Da Tarcento
Un vecchio di 85 anni che si getta e muore nel Torre.

31. Ieri a scopo suicida si gettò nelle acque del Torre, presso l'osteria di Carlin, il vecchio di ottantacinque anni Giuseppe Grillo soprannominato Git

Il disgraziato che fu un tempo conduttore dell'osteria «Alle Alpi» pareva che da un pezzo andasse meditando il triste passo. Nel luglio dello scorso anno avrebbe tentato di gettarsi nel torre nella località detta dei Molins.

Viveva da alcuni anni solitario ed indifferente a tutti non avendo alcun parente che confortasse la sua stanca vecchiaia.

Nella perquisizione operata sul cadavere si è trovato un portamonete contenente circa quattro lire ed un orologio fermo che segnava le ore 0.45.

Presumibilmente il vecchio si è gettato nel Torre a quest'ora approfittando della solitudine del luogo. Il suo corpo portava segni di contusione ad una mano e sull'occhio destro.

Da Tolmezzo
Le grandi feste di domani

Le adesioni

Il Consorzio della Cooperativa di Lavoro ha già ricevuto l'adesione dei maggiori sodalizi operai della Carnia e del Canal del Ferro e si può assicurare che tutte le principali organizzazioni operaie e politiche saranno largamente rappresentate a questa festa che sarà la migliore glorificazione della Cooperativa di Lavoro. E il Segretario Generale della Lega Nazionale delle Cooperative, on. Antonio Maffi e l'on. Quaglino rappresentante massimo delle organizzazioni edili d'Italia, e la presenza delle persone che più notoriamente nella nostra provincia seguono e dirigono il movimento ascensionale della classe operaia ci dicono che la festa sarà quale veramente vuole il suo significato.

La importanza

La festa di domani dirà ai dirigenti la cosa pubblica, che gli operai hanno finalmente compreso come l'impresar o non abbia altra funzione che quella di sfruttare le stazioni appaltanti e gli operai e che soltanto auspice la cooperazione di lavoro l'operaio potrà avere tutto il frutto della propria opera. La festa di domani dirà inoltre che gli operai finalmente hanno avuto la coscienza di riunirsi e di avere fiducia nelle loro istituzioni e dirà infine che gli operai hanno appresa la via che deve sicuramente condurli ad un migliore e più dignitoso lavoro.

Ma la festa segna anche la redenzione di due comuni, quello di Cavazzo e Verzegnis che sono stati e sempre segregati dal Consorzio umano e che oggi possono finalmente salutare la realizzazione dei loro voti più cari.

Il Sindaco di Tolmezzo pubblicherà per l'occasione un manifesto.

Diversi corpi filarmonici

Anche diversi corpi filarmonici si sono gentilmente offerti col delicato pensiero di venire a rallegrare questa festa senza pretendere indennizzi di sorta. Avremo così la banda di Tarcento, quella di Gemona, quella di Tolmezzo e la fanfara di Prato C.

Il distinto maestro di musica di Tolmezzo Sig. Depra ha composto per l'occasione un inno alla Cooperativa Cornica che sarà suonato da tutti i corpi musicali.

La Cooperativa poi ha interessato la Società Veneta e il riparto delle Ferrovie dello Stato di Udine ad aggiungere diverse vetture al diretto alla mattina di domani con destinazione Tolmezzo, tanto perchè l'eccezionale concorso di domani non fosse ostacolato dalla deficienza di servizio ferroviario.

Da Cividale
L'arresto di un ladro

I lettori ricorderanno che tempo fa la cronaca locale ebbe a lamentare un furto patito ad opera di ignoti da certo Simoniz Giuseppe contadino di Prepotto

Il Simoniz fu derubato di vari oggetti casalinghi nonchè di un anello e di un paio di orecchini.

Grazie alle indagini condotte dal maresciallo Soliani ora si è scoperto il ladro.

Egli è certo Terrazzi Antonio fu Giuseppe d'anni 18 nativo di Cividale.

Nell'atto dell'arresto i carabinieri sequestrarono al ladro parte della refurtiva.

Da S. Vito al Tagliamento
Mostra e mercato bovino

Domani 2 aprile p. v. avrà luogo l'annunciata mostra-mercato di bovini grassi da macello.

La mostra è divisa in due categorie: Ca., 1 — Animali isolati od appaiati, cat. II. — Gruppi di animali di almeno 6 capi.

Ogni categoria è divisa in varie classi, con premi speciali consistenti in denaro al bovaio e medaglie d'oro e di argento vermeil e di bronzo agli espositori.

Da Aviano
Furto sacrilego

31 — La scorsa notte i soliti ignoti entrarono nella Sacrestia della chiesa di Castello abbattendo la porta d'entrata e scassinando poi le cassette delle elemosine che contenevano circa 25 lire.

Il furto è stato denunciato.

Da Buia
Passeggiata scolastica

31. La gita che, come riferiste, doveva aver luogo ieri, causa il tempo fu rimandato ad oggi all'una pom. Vi parteciparono tutte le scuole del comune e arrivate nella frazione di Monte il direttore Didattico Sig. Colussi lesse un appropriato e toccante discorso. Agli alunni poi venne offerta una refezione e, dopo breve riposo, il corteo s'incamminò, fra le allegre marcie della banda, per Dobis, ove vennero piantati circa cinquecento abeti.

Sul cader del sole gli scolari erano di ritorno stanchi e trafelati, ma dai loro occhi trapariva la gioia e la soddisfazione d'aver passato una giornata d'allegria e di godimento.

Cattedra Ambul Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Tarcetta, Lavariano (Mortegliano), Oltrerugo di Castelnuovo, Moggio, Dogna.

Corso speciale a Udine.

I convegni agrari di Aprile

Nei giorni 20, 21, 22 e 23 aprile corrente avranno luogo a Udine i due convegni agrari delle Latterie sociali e delle piccole mutue assicurazioni contro i danni della mortalità del bestiame e contro quelli degli incendi agrari.

Il comm, Pecile per l'Associazione Agraria Friulana ha diramato una circolare di invito alle Latterie sociali e alle mutue dell'alto Veneto.

Rispettivamente a tutte le Latterie sociali e Cooperative e alle mutue di tutta Italia hanno diramato un appello. L'Unione nazionale delle Latterie e il Comitato nazionale della Mutualità.

Distribuzione seme-bachi

Il Ministero di A. I. e C. anche quest'anno farà distribuire gratuitamente ai bachicultori piccole quantità di seme-bachi selezionato proveniente da larve nutrite con foglia disinfettata con soluzione di floruro d'argento.

La domanda per ottenere il detto seme dovrà essere inviata alla Direzione Generale delle Acque e Foreste o dei servizii zootecnici non più tardi del 15 aprile p. v., ed in essa oltre alla quantità di seme (non più di un'oncia per ogni allevatore) dovrà essere indicata la razza che si vuole esprimere, e cioè: Chinese-oro — Gialla indigena - Incrociata.

Trasporto emigranti

Allo scopo di rendere più sollecito il trasporto degli emigranti la ferrovia della Valsugana ha attivato, sino a tutto 30 aprile il treno 4012, che partendo dalla stazione di Primolano alle 4, 32 prosegue per Trento arrivando colà alle 7, 7 del mattino.

D'oltre confine

Un telegramma augurale del cinquantenario intercettato dall'autorità austriaca

Pola. Un telegramma spedito da parecchi cittadini di Pola al sindaco Nathan, in ricorrenza del Cinquantenario, fu fermato a Trieste o rimandato a Pola, dove fu restituito al primo firmato dott. Albanese, con richiamo al dispositivo n. 7 del regolamento telegrafico.

Le elezoni generali in Austria a giugno

La Camera dei deputati è stata sciolta. La patente imperiale dello scioglimento, firmata dall'imperatore, sarà trasmessa subito al presidente dei ministri. Si crede che le elezioni seguiranno nella prima quindicina di giugno; probabilmente il dieci.

Pressioni clericali su Francesco Giuseppe

La «Zeit», di Vienna pubblica:

«Nei circoli berlinesi ben informati si parla di un interessante episodio in connessione coll'ultima visita dell'imperatore Guglielmo a Vienna. Si sarebbe fatto giungere all'orecchio dell'imperatore, già prima che lasciasse Berlino, il desiderio vivissimo dei circoli clericali più influenti in Austria che in occasione del cinquantenario italiano l'imperatore Francesco Giuseppe non mandasse un telegramma di felicitazione a Re Vittorio Emanuele o per lo meno, se non era possibile appagare questo desiderio, che il telegramma fosse concepito in tono non troppo cordiale. Ma Guglielmo, giunto il 24 corrente a Vienna, potè subito persuadersi che i suggerimenti da parte clericale non avevano avuto il successo di essere stati ascoltati. Infatti il telegramma che l'imperatore Francesco Giuseppe tre giorni dopo la visita dell'imperatore Guglielmo mandò al Re d'Italia non lasciava nulla a desiderare in fatto di cordialità e, contrariamente al desiderio dei suddetti circoli clericali, ora concepito in quel caldo tono che certamente si doveva aspettare trattandosi di un alleato)

«Se, tuttavia, il telegramma dell'imperatore Guglielmo risultò da qualche sfumatura più cordiale, ciò si deve attribuire certamente al carattere più vivace dell'imperatore tedesco e alle sue relazioni personali col Re d'Italia».

L'elezione del nuovo podestà di Trento

Si è riunito il nuovo consiglio comunale al completo, e ha proceduto all'elezione della presidenza. E sono riusciti eletti: podestà il conte Manci, vice podestà Zippel; assessori nella giunta il prof. Cristofolini, l'avv Menestrina, il deputato Viesi Albertini, il dottor Ciani, l'ing. Fogarolli, tutti liberali. La minoranza clericale e socialista diedero scheda bianca La proclamazione del Manci fu applaudita *dal pubblico affollatissimo.* Il nuovo podestà pronunciò un bellissimo discorso, affermando un programma nazionale liberale e invocando la concordia di tutti i partiti pel bene del paese. L'on. Battisti, socialista fece una dichiarazione di voto, domandando la riforma elettorale.

L'assedio croato a Pola

Togliamo dal «Piccolo di Trieste».

Da Pola giunge notizia che un prete croato, ardente seguace della politica fuori e dentro della chiesa, maestro di religione nella scuola croata eretta dalla «Cirillo e Metodio» nel sobborgo di Siana, ha introdotto, col consenso del vescovo e del parroco, la predica slava nel duomo della città. Questa predica, tentata nel 1889 da un altro prete politicante, era stata ben presto abolita: *dopo molti anni* risorge anche una volta con figura di propaganda politica a far risonare nel solenne duomo del Quattrocento italiano le focose baldanze politiche della lingua croata.

Ed entra in esso non per costumi di religione, e neppure perchè sia stata richiesta da una popolazione, poichè vi intervengono pochi bacianti disoccupati di Valdifigo e pochi bambini mandati dalla *scuola croata*: ma entra soltanto per utraquizzare linguisticamente la chiesa maggiore di Pola contrabbandando il tricolore croato sotto le braccia conserte del prete che sermoneggia.

Il fatto è caratteristico come nuova prova della tenacia della continuità dell'invadenza slava, come episodio di questo infinito assedio che gli slavi hanno posto a ogni luogo dove sia possibile fare irruzione.

Ma questa nuova prova è anche assai grave per il modo con cui si è *attuata, modo che è assai sintomatico.* La predica croata cioè avviene si entro lo spazio solitamente riservato alla predica, ma non si suonano per essa le campane, non si accendono i ceri, non si fanno seguire le altre consuete funzioni: la predica si fa come funzione privata.

Si compie cioè, l'invasione, ma la si prepara per gradi: dove vogliono penetrare o tramutare, gli slavi, non si fanno avanti a visiera alzata, no s'intrufolano.

Oggi la funzione si fa senza i bronzi *senza le fiammelle e senza il seguito* di altre pompe: poi si celebreranno le funzioni integrali, più tardi si accenderanno i ceri, ed entro un anno, o di là, squilleranno anche le campane. Poi esultante il croatismo che ha fatto centro delle sue prodezze Pola, dichiarerà bilingue la chiesa della città e si darà a tutt'uomo per ottenere che, la bilinguità degli uffici divini si estenda agli uffici parrocchiani profani.

Sembrano anzi, da quanto scrivono, che il prete Janko della solitudine ufficiale in cui avviene il battesimo dei *neonati,* approfitti per preparare quel passagio dal divino al profano.

Concorso al posto di vice direttore della R. Zecca

Il Ministero del Tesoro ha prorogata a tutto il 15 aprile p. v. il termine assegnato per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati al posto di vice direttore della R. Zecca per il quale fu aperto il pubblico concorso.

Per essere ammessi all'esame pel posto azidetto, al quale è annessa la retribuzione di L. 6000 annue, i candidati dovranno far pervenire al Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro, regolare domanda in carta da Bollo da L. 1,22 entro il termine più sopra accennato.

Per tutti gli schiarimenti e notizie in ordine al detto concorso i candidati potranno rivolgersi alle intendenze di Finanza.

GLI SPORTS

Il circuito aereo internazionale

La rinunzia al tratto Berlino-Parigi

Come è noto, un giornale parigino e un giornale berlinese, il *Journal* e la *Berliner Zeitung* si erano accordati per una gara di aviazione europea, che comprendesse il tratto Parigi-Berlino. Il giornale berlinese aveva *fissato premi per centomila marchi;* altri premi avevano fissato parecchie città; in cui gli aviatori avrebbero fatto tappa, come Aquisgrana. Madeburgo, ecc. Anche i maggiori circoli di aviazione si erano interessati all'impresa.

Ora gli *chauvinistes* francesi hanno fatto una grande campagna contro il *Journal* fondando appositamente un giornale contro questo volo antipatriottico: *Les trois couleurs.* Si annunzia ora da Parigi che il *Journal* ha capitolato, dichiarando di rinunciare al tratto Parigi-Berlino.

La *Berliner Zeitung* annuncia che essa mantiene il suo premio e che dirà a quale altra impresa di aviazione lo destini.

Aviatore veneziano precipitato

Per poco non si è deplorare un altro lutto italiano. Il giovane aviatore *Guido Marangoni,* di Venezia, amico e compagno di Cei, che da parecchio tempo si allena al campo di Issy-lesMoulineaux si recò in questi ultimi giorni con un nuovo apparecchio sulla riva della Manica. Ieri mattina egli stava volando sulla spiaggia di Crotoy a sud di Boulogne, quando l'apparecchio perdette l'equilibrio e precipitò sulla sabbia. L'aeroplano andò infranto, ma l'aviatore fortuna*tamente se la cavò con una serie di* contusioni alle gambe e alla spalla destra, cosicchè egli confida di riprendere i suoi esperimenti fra non molto.

Una spedizione garibaldina in Albania

Il generale Ricciotti Garibaldi intervistato dalla Tribuna sulla sommossa albanese ha detto che la spedizione garibaldina si farà.

Giuseppe Garibaldi, ha soggiunto, bene intendendo la comunanza di interessi fra l'Italia e l'Albania, ed i vantaggi che ne potevano derivare per la *causa italiana, mi ha raccomandato* quella nazionalità: io dunque, figlio di Garibaldi, non posso rifiutare il mio aiuto a chi lo richiede, quell'aiuto che mio padre generosamente portò ad altri popoli pugnanti per la libertà.

Richiesto dal direttore della «Tribuna» se nell'adempimento del faticoso mandato egli potrà contare sull'appoggio del governo italiano, il generale Ricciotti Garibaldi ha detto; Innanzi *tutto premetto che non voglio creare* difficoltà diplomatiche: conosco la circolare che il Governo ha trasmesso ai prefetti: per ora *bisogna attendere. Io* ho disposto le cose in modo che tutto l'occorrente per la spedizione sia pronto al momento opportuno.

La cosa più bella di tutte sarebbe però che la diplomazia si mettesse di mezzo per impedire alla Turchia illegittime sopraffazioni e perchè essa conceda all'Albania le riforme invocate.

La Tribuna ha chiesto ancora al generale Ricciotti Garibaldi qualche *notizia intorno all'epoca* della spedizione, ma il generale rispose: Permettetemi di mantenere il riserbo. Tutto dipende dagli avvenimenti e dall'importanza che essi andranno assumento nella politica europea.

La "Capponcina,, all'asta manoscritti dannunziati in vendita

E' giunto a Firenze il signor Del Guzzo, proveniente da Buenos Aires, per procedere alla vendita della «Capponcina», la famosa villa posta nelle colline di Settignano e di proprietà di Gabriele d'Annunzio, sia per le somme dal Del Guzzo prestate al poeta, sia per i danni da lui risentiti in seguito agli obblighi assunti e non mantenuti dal d'Annunzio per una «tournée» in America.

Il signor Del Guzzo procederà inoltre alla vendita all'asta di alcuni manoscritti del poeta, che si trovano nella villa e che sono stati pignorati da un istituto di credito in America. Il signor Del Guzzo dice che è stato spinto a questa estrema decisione in seguito a minacce di un giudizio per *danni nella cifra di 50.000 lire per* parte di una società teatrale del Sud-America.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Caretti assolto

Ieri veniva processato davanti al Tribunale il sig. Caretti Antonio di Tolmezzo, il quale, in seguito a prestazioni in qualità di contabile presso il compare Giovanni Zanella, era stato da questo accusato di essersi appropriato di una cinquantina di lire.

Il Caretti invece riuscì a dimostrare al Tribunale che, per contrario, lui era ancora in credito dallo Zanella e fu assolto per inesistenza di reato.

Una contravvenzione rientrata

Il marchese Massimo Mangilli venne condannato dal Pretore di Latisana a una multa per non aver notificato fra gli operai aventi diritto a risarcimento un garzone che si trovava alle dipendenze della fornace di Torsa (Pocenia).

Dopo l'arringa del difensore avv. Driussi, il Tribunale assolve il march Mangilli per inesistenza di reato.

PRETURA I MANDAMENTO

Il latte innacquato

Dante Cristofoli venne denunciato da un vigile urbano perchè vendeva del latte allungato con acqua.

Il Pretore condanna il *Cristofoli* a L. 50 di multa e L. 20 di ammenda.

La legge sul riposo settimanale

Ferdinando Giuliani ed Erminio Chiarandini, proprietario il primo e collimista il secondo di una *panetteria sono* imputati di aver contravvenuto alla legge sul riposo settimanale; 2. di non aver tenuto esposta la tabella indicante il salario e il giorno di riposo di ciascun operaio.

Giuliani è assolto e Chiarandini è condannato a L. 10 di multa per ciascuna delle due contravvenzioni.

Una contravvenzione automobilistica rientrata

Armando Guatti, il conte Luigi Pace e il conte Odorico Pace, sono imputati di trasgressione al regolamento sulle automobili per essere transitati per via Pracchiuso a una velocità non permessa dal regolamento.

Il Pretore pronuncia sentenza di non luogo a procedere perchè il verbale non fu comunicato alle parti.

Polizia stradale

Pietro Maicardis d'anni 30 muratore alle dipendenze della ditta d'Aronco è imputato di aver fatto sradicare, il giorno 21 novembre 1910, sabbia e ghiaia nel vicolo di Prampero, impedendo il pubblico passaggio.

Il Pretore condanna il Mainardis a 1 giorno di arresto e L. 10 di ammenda applicandogli la legge del *perdono.*

La multa di Sottile

Giovanni Sottile fu Valentino di Lestizza venne messo in contravvenzione il 17 febbraio scorso dal vigile Torossi, perchè metteva in vendita grano guasto. L'imputato dice che lo vendeva a basso prezzo per nutrimento degli animali.

Il Pretore lo condanna a L. 200 di multa più gli accessori, con la legge Ronchetti.

La signora Gobessi

La signora Antonietta Gobessi, nata Bisutti è imputata di aver ingiuriato il 5 marzo a. c. parecchi operai e precisamente: Tedeschi Luigi, Girardis Carlo, Zearl Luigi e Fabbro Pietro, costituitisi P. C. con l'avv. Giuseppe Doretti.

Nonostante tutte le giustificazioni della imputata, questa viene condannata a Lire 25 di multa.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 31 *marzo* 1911

RENDITA 3.75 0/0 netto	103 94
» 3 1/2 0/0 netto	103.88
» 3 0/0	71.75

AZIONI

Banca d'Italia	1406.15	Ferrovie Medit.	446.63
Ferrovie Merid.	698 75	Società Veneta	208.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	—.—
» Meridionali	—.—
» Mediterrane 4 0/0	—.—
» Italiane 3 0/0	—.—
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	—.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	—.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	—.—
» Idem 4 1/2 0/0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.44	Pietrobur. (rubli)	267.83
Londra (sterline)	25.40	Romania (lei)	99.75
Germania (mar.)	124.25	Nuovayork (dol.)	5.20
Austria (corone)	105.76	Turchia (lire tur.)	22 90

CRONACA DI UDINE

Interessi operai

L'importante seduta di iersera alla Società Operaia generale

Alla presenza di 16 membri ebbe luogo iersera la prima seduta consigliare.

Alle ore 8 e tre quarti, non comparendo il presidente, assume la presidenza provvisoria il direttore Cremese, il quale, dopo la lettura del processo verbale, porta il saluto ai neo eletti ed ai vecchi consiglieri augurandosi che nel consiglio regnino sempre concordia e unità d'intenti.

Risponde il cons. Luigi Pignat dicendo che i nuovi venuti continueranno nell'interessamento dimostrato dai predecessori.

Su proposta del cons. Fontanini si *inverte l'ordine del giorno* dando la precedenza all'oggetto: nomina della presidenza e direzione.

Il segretario Rovina comunica che i direttori avv. Cosattini, Grassi, e Savio, nonchè il consigliere rag. Conti, mandarono la giustificazione per il non intervento alla seduta.

Viene eletto con 12 voti e 4 dispersi il sig. Luigi Pignat che però, pur ringraziando della prova di stima datagli, dice di *non* poter accettare per *troppi* altri impegni.

Viene ripetuta la votazione e riesci rieletto il sig. Ernesto Liesch con 12 voti.

Nomina del vice presidente Votanti 16. Eletto Fontanini con voti 13.

A direttori vengono nominati Grassi Libero con voti 16, Pignat Luigi 14, Cremese Antonio 13.

Proclamato l'esito della votazione i neo eletti vanno a coprire i loro posti

Il presidente Liesch con belle parole ringrazia il consiglio anche a nome dei colleghi di Direzione e dice di fare calcolo assoluto nella cooperazione di tutti i consiglieri.

All'oggetto: «Macelleria Sociale» parlano il presidente Liesch ed il direttore Cremese per esporre gli intendimenti della cessata Direzione.

Interloquiscono Braidotti, Vendrusco lo, Ricobelli, Fornara. Fornasir, Pascoli ed altri.

Venne deliberato di dare incarico *alla Direzione di preparare* un piano finanziario e di fare tutte quelle pratiche che saranno del caso.

Si deliberò pure di mandare alla festa operaia di domenica prossima in Tolmez o il direttore Grassi ed il Segretario Rovina senza però prelevare importi dalla cassa sociale.

La prima seduta della Direzione

Assentatisi i consiglieri, la nuova Direzione si riunì in seduta e distribui i referati.

Il presidente Liesch ed il vice presidente Fontanini coi *referati propaganda,* soci nuovi e varie.

Il direttore Grassi alle Finanze; il *direttore Cremese al Comit. Sanitario;* il direttore Pignat all'istruzione.

A lungo si discusse sul modo di partecipare all'esposizione di Torino, e sulla Esposizione Mostra Provinciale che si effettuerà nel corrente anno in Udine per iniziativa della Società operaia.

Ogni decisione fu rimandata alla seduta che si terrà martedì prossimo.

Le elezioni all'Unione Agenti

Le due liste

Credevamo che per le elezioni dell'Unione Agenti, che seguiranno oggi e domani si chiuderanno, non ci sarebbe stata lotta e dissidio.

Ci pareva questa, d'altra parte, la cosa più naturale dopo il periodo di incertezza che l'Unione stessa ha travagliato.

Invece ieri sera ci fu comunicato questo appello che i dissidenti lanciano, con la lista che diamo in calce alla circolare.

Colleghi! Agenti! Dopo tre mesi la commissione elettorale ci chiama alle urne per la nomina del consiglio direttivo di questa unione e ci presenta una lista certo non corrispondente ai nostri ideali.

Noi nell'intendimento di ridare alla nostra unione un consiglio che sappia *tenacemente innalzare le nostre sacre* aspirazioni, i nostri sacri diritti, da tanto tempo trascurati, siamo venuti alla determinazione di contrapporre una lista di nomi, che seguiranno le orme del cessato battagliero consiglio.

Agenti! Il momento per noi è solenne! accorrete compatti alle urne e votate la nostra lista chè questi sono i nomi che non ambiscano al potere; ma bensì aspirano ad un giusto avvenire. *Il Comitato*

Votate compatti la nostra lista!

Orlando Italico, Oricchiutti Luigi, Comerio Giovanni, Greatti Alessandro, Giordano Bruno, Schiff Giovanni Vacchiani Giuseppe, Zanoni Emilio, Zorzi Amedeo.

Società macellai di Udine

Iersera i macellai di Udine hanno tenuta una seduta all'albergo Roma.

Venne approvato lo statuto sociale, e nominate le cariche sociali.

Furono eletti:

Del Negro Giuseppe presidente; Croattini Angelo vicepresidente; Del Negro Michel.no consigliere-segretario; Pravisani Alfonso consigliere-cassiere, Bon Antonio consigliere; Trangoni Angelo e Monti Luigi revisori dei conti.

Per l'applicazione della legge sul riposo festivo

Anche gli agenti eserciteranno la vigilanza

I lettori ricordano come, tempo fa, la *Giunta aveva accettato in massima* la proposta dell'Unione Agenti di intervenire con suoi membri per la sorveglianza della legge sul lavoro festivo, integrando così l'opera dei vigili urbani.

La questione però venne sottoposta alla sanzione del Ministero d'A. I e C. il quale rispose in data di ieri convenendo nella massima accettata dalla Giunta.

Commissione elettorale Provinciale

Nella seduta del 30 marzo 1911 furono esaminate e approvate le liste *elettorali dei Comuni di Rivolto,* Segnacco, Cassacco, Faedis, Rivignano, Vivaro, Andreis, S. Giovanni di Manzano, Arzene, Frisanco, Cordovado, Moimacco, Ipplis, Azzano X, Latisana, Palmanova, Cividale, Pordenone, Forni di Sotto Marano Lagunare, Colloredo, Amaro, Ravascletto, Chions, Paularo, Pocenia, Teor, Manzano, Mortegliano Rigolato, Sacile.

Scuola popolare superiore

Ieri sera alla Scuola popolare parlò davanti a numeroso pubblico l'avv. Eugenio Linussa sul tema: L'Italia nel pensiero di Dante.

Il tema interessante fu svolto dal conferenziere in una forma brillante e piacevole ed alla fine la lezione fu salutata da un vivo generale applauso.

Esame per direttore didattico

Con recente decreto ministeriale è stata indetta una sessione di esami per il conferimento, per titoli e per esami, del diploma di direttore didattico.

A tali premi possono partecipare gli insegnanti che abbiano cinque anni di lodevole insegnamento in *una Scuola* elementare pubblica inferiore o superiore.

Anticipazione di esami nelle scuole medie smentita

La *Tribuna avendo assunto informazioni* al ministero della P. I. smentisce quanto in questi giorni si è ripetuto che gli esami cioè della prossima sessione di luglio per le scuole medie sarebbero stati anticipati di qualche mese.

Tiro a Segno

Domani dalle 8.30 alle 11 30 e dalle 14 alle 16 nel poligono di Porta Venezia seguiranno le lezione regolamentari.

Ricreatorio Carlo Facci

Ecco l'Orario-Programma fissato per domani 2 aprile 1911:

Corsa con ostacoli a premi; Lezioni di tiro al flobert; Esercitazioni ginnastiche.

Offerte per onoranze funebri

Alla Dante Alighieri in morte di Guido Raimondo co. cav. De Puppi: on. bar. comm. Elio Morpurgo lire 50, fratelli fu cav. Antonio Volpe lire 50,

L'"ospitalità,, del comune

Con questo titolo la «Patria del Friuli» di ieri pubblica in cronaca una letterina abbastanza insulsa per essere stata rifiutata da un'altro giornale *alleato alla «Patria» nel* cercare il modo di danneggiare ogni iniziativa comunale, ma sufficientemente idiota però da non stonare con tutto quanto si pubblica sulla predetta «Patria».

L'epistola chiede, a proposito di un manifesto del comune, relativo alla prossima fiera di S. Giorgio: «se i quadrupedi saranno ospitati gratuitamente nelle scuderie del comune» quale trattamento sarà usato ai bipedi?

Ignoramus!

Sappiamo soltanto che agli scrittori della «Patria» rappresentanti il famoso *trait-d'union* fra il quadrupede e il bipede invano cercato da Darwin sarà fatto un trattamento speciale.

La tassa di Ricchezza Mobile e le azioni industriali

Da parecchio tempo si agita dinanzi alle autorità *giudiziarie* d'Italia, la grave questione della tassabilità — ri-riguardi dalla Ricchezza Mobile del soprapprezzo, delle nuove azioni emesse da Società e banche di Venezia.

Il Tribunale di Venezia emise una sentenza nel maggio 1900 in causa Banca di Chioggia contro la R. Finanza e venne allora ritenuto che il soprapprezzo delle azioni sociali sia suscet*tibile* dell'Imposta e nel Febbraio di quest'anno ne emise altre due (Compagnia dei Grandi Alberghi e Società Tramvie di Mestre contro la R. Finanza) colle quali si ritenne non soggetto ad imposta di R. M. il soprapprezzo perchè non formante reddito.

In questo senso si era pronunciata anche la Cassazione, ma in seguito a conflitto insorto tra i vari giudicati è intervenuta la Cassazione a sezioni riunite; la quale fece, il *10 febbraio* 1910, buon viso alle ragioni del fisco.

Carlo Farinetti al Manicomio

Il triste ed infelice protagonista del dramma d'amore di ieri l'altro, Carlo *Farinetti,* ha passata la *giornata* di ieri all'ospedale in uno stato di grande sovraeccitazione.

A tratti, come in un gemito lungo, che andava affiocchendosi, invocava lamentosamente la morte.

Il Farinetti pregò anche il parroco dell'ospedale, don Comelli, a volersi recare dalla signorina Crestani perchè gli accordasse un colloquio. Il buon sacerdote adempiè l'incarico, ma inutilmente.

Saputo ciò il Farinetti diede di nuovo in smanie. E tale era il suo stato che i sanitari ne decisero il trasporto al manicomio che venne effettuato nella serata di ieri.

Il nuovo proprietario del Bar "Sport,,

Questa sera si apre il *Bar Sport* in Via Palladio, palazzo Coccolo. Il nuovo proprietario sig. Giovanni Toso ha eseguito tali trasformazioni nell'ambiente da esser certi che l'esercizio riescirà un ritrovo simpatico e preferito da *ogni* persona.

Il Bar è fornito di caffè, liquori e bibite d'ogni sorta e di marche *originali,* ma *l'attrattiva maggiore* è data dal fatto che il signor Toso, da buon conoscitore, ha stabilito di vendere alla spina esclusivamente la *Reale Birra di Puntigam,* la regina delle Birre.

All'amico auguri di buoni affari.

Beneficenza

La signora Giulia Pegolo Angeli nella mesta ricorrenza del 4° anniversario della morte dell'amatissima compianta sua figlia Italia, offri alla Società Protettrice dell'infanzia lire 50.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

La stessa signora e per lo stesso triste anniversario ha offerto alla «Scuola e famiglia L. 50.

La presidenza ringrazia.

— Per onorare la memoria del compianto *co. Guido de Puppi* pervennero alla Congregazione di Carità L 50 dal cognato nob. Francesco Brunelli Bonetti, e L 80 dalle famiglie di Augusto Emilio, Antonio e Alberto nob Brunelli Bonetti,

La Congregazione riconoscente ringrazia gli egregi benefattori.

APPENDICE DEL «PAESE» 24

YVETTE

NOVELLA

di

GUY DE MAUPASSANT

(*traduzione di — l. p. —*)

Il tuffo spruzzò l'acqua fino ai piedi di Yvette. Un mormorio di meraviglia si propagò fra gli spettatori. Allora la fanciulla raccolse da terra un pezzo di legno, lo lanciò nella corrente e gridò:

— Portalo!

Il giovanotto *si mise a nuotare,* e prendendo colle labbra — a simiglianza d'un cane — il bastoncino, raggiunse la riva e inginocchiato innanzi alla fanciulla, glielo porse.

Yvette lo prese.

— Bravo — disse, e con gesto confidenziale gli accarezzò il capo.

Una signora grassa, indignata, disse:

— Ma sono cose da fare?

Un'altra aggiunse:

— Ma è questo il modo da divertirsi?

E un uomo obiettò:

— Non sarei io certo a bagnarmi per una ragazza.

Yvette riprese il braccio di Belvigne dicendogli in faccia:

— Voi siete uno stupido, caro. Voi non sapete che cosa avete perduto.

Ritornarono. Ella lanciava ai passanti delle occhiate irritanti:

— Come tutta questa gente è cretina.

E girandosi verso il proprio cavaliere, aggiunse:

— E voi non meno di loro.

Il signor di Belvigne si levò il cappello.

Essendosi ella voltata, s'accorse che il principe e il cavaliere erano scomparsi, Servigny tutto fradicio, camminava colla testa bassa e coll'aria triste vicino ai due giovanotti che avevano smesso di sonare il tamburro.

Ella allora rise e disse:

— Si vede che ne avete abbastanza. E voi dite di divertirvi? E non siete venuti per questo?

Poi ricominciò a camminare in silenzio.

Fu dopo un certo tempo che Belvigne si accorse ch'ella piangeva. Maravigliato, le domandò:

— Cosa avete?

Ella mormorò:

— Lasciatemi stare; non è cosa che vi riguarda.

Ma insistendo egli, Yvette replicò:

— Tacete!

Indi, bruscamente, non potendo più altro resistere alla tristezza disperata che le *stringeva il cuore si mise a* singhiozzare con tale violenza da non potersi più muovere. E si coperse il volto colle mani, mandando voci strozzate, rauche, rotte dalla violenza dei singhiozzi.

Belvigne rimase fermo, vicino a lei, turbato, ripetendo:

— Ma io non capisco più nulla.

Allora Servigny si alzò bruscamente:

— Andiamo a casa — le disse — che non vi si veda a piangere in istrada. Perchè fate di queste pazzie, se esse vi fanno soffrire?

E prendendole il braccio la condusse seco. Ma come giunsero al cancello della villa, Ella gli sfuggì, si mise a correre, attraversò il giardino, salì le scale, si chiuse nella propria camera.

E non ricomparve che all'ora del pranzo, pallida e grave.

Tutti erano invece allegri. Servigny aveva comperato da un merciaio del paese un abito da operaio, pantaloni di velluto, camicia a fiori, una blusa, e parlava alla maniera del volgo.

Yvette era impaziente che il pranzo finisse, sentendo il cuore venir meno. E non appena ebbe preso il caffè, scomparve.

Sotto le sue finestre continuava la conversazione allegra. Gli uomini raccontavano storielle banali, facendo dello spirito volgare e intrecciando doppi sensi triviali. Ella udiva, di*sperata,* un po' *alticcio, imitava il* bettoliere, chiamando la marchesa: «padrona» A un tratto disse a Savai:

— Ohè, padrone!

Scoppiò una risata generale.

Allora Yvette si decise. Prese un foglio della sua carta da lettere, e scrisse:

«*Bongival, questa domenica,*
ore nove di sera

«*Io muoio per non diventare una mantenuta.*

Yvette»

E aggiunse in poscritto:

«*Addio, mamma cara. Perdonami*».

Chiuse la sopracarta, fece l'indirizzo della signora marchesa Obardi, poi spinse la sua poltrona vicino alla finestra, attirò a portata di mano un tavolino e vi mise sopra la grande bottiglia di cloroformio con un po' d'ovatta.

Un immenso rosaio, tutto fiorito, saliva dalla terrazza fino alla sua finestra, esalando, nella notte, un profumo dolcissimo. Yvette s'attardò qualche istante aspirandolo, mentre la luna, al suo primo quarto, guardava dal cielo un plumbeo a sinistra e velato da una bruma leggera.

Yvette pensava:

— Io sto per morire. Fra poco io sarò morta. Il suo cuore, gonfio di singhiozzi, assillato di angoscia, la soffocava. E sentiva in se stessa un

Le misure dell'Austria contro l'introduzione dei nostri bovini

Ci viene comunicata la seguente notificazione ufficiale concernente l'introduzione di animali ad unghia fessa (*bovini, pecore, capre, maiali*) dalla Italia nel Litorale.

« Essendo, giusta notizie ufficiali, scoppiata l'afta epizootica (*zoppina*) nella provincia di Udine, in Italia, la Luogotenenza a fine di impedire l'importazione di questa epizootica, trova di revocare sino ad ulteriori ordini tutti i permessi d'introduzioni per animali ad ungbia fessa (bovini, pecore, capre, maiali) dall'Italia, rispettivamente dalla summentovata provincia di Udine nel Litorale accordati in base alla notificazione luogotenziale del 29 dicembre 1909 N. IV b)-173 (7.

Questa notificazione entra immediamente in vigore.

Le contravvenzioni alla presente misura saranno punite secondo le disposizioni della legge generale sulle epizoozie.

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi dalla Banda del 79 Regg. Fanteria domani in piazza Vittorio E. dalle ore **16.30** alle **18.**

« Marcia Militare » Comachia — Ouverture « Mignon » Thomas — Valzer « Armonia delle Sfere » Straus — Gran Fantasia « La Bohême » Puccini — Finale 2 « La Traviata » Verdi — Scherze Marciabile « L'Inglesina » Delle Cese

TEATRI

TEATRO SOCIALE

Questa sera tredicesima rappresentazione dell'opera Aida con la serata d'onore della signorina Lucia Crestani

Domani, martedì 4 e mercoledì 5 corr. si daranno le ultime tre rappresentazioni della stagione

Il concorso per tre lavori drammatici

Il Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 in Roma, comunica:

La Sezione Drammatica del Comitato 1911, organizzatrice del Concorso per tre lavori di soggetto storico-patriottico, ha stabilito che tre membri della Commissione giudicatrice debbano essere nominati dai concorrenti.

Non potendosi avvertire singolarmente tutti coloro che furono ammessi, anche perchè ben pochi spedirono i lavori col loro vero nome e col loro recapito, valga il presente comunicato a far noto *quanto segue*:

1. Siccome la Commissione dovrà riunirsi in Roma, sarà bene che le persone che i concorrenti designeranno, abbiano qui la loro residenza.

2. Ogni concorrente dovrà scrivere sulla scheda tre nomi.

La scheda sarà chiusa in una busta sulla quale dovrà essere scritto il nome e cognome, o il pseudonimo dell'autore oppure il motto che distingue il lavoro.

3 Tali buste saranno chiuse in altre che dovranno essere indirizzate: *Al Comitato 1911 — Concorso storico patriottico — Nomina Giuria — Piazza Venezia 11 — Roma* — ove dovranno pervenire non oltre le ore 18 del giorno 15 aprile prossimo.

Il 16 successivo verrà fatto lo spoglio ed i nomi dei tre eletti verranno immediatamente comunicati alla Stampa unitamente a quelli degli altri membri.

Questi saranno in numero di sei, dei quali uno nominato dalla Società Italiana Autori di Milano, uno dalla Società degli Autori di Roma e quattro dal *Comitato*.

Se alcuno degli eletti dai concorrenti non vorrà o non potrà accettare od esercitare l'incarico, sarà sostituito da quello dei candidati che avrà, dopo i primi tre, riportato il maggior numero di voti.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler, via Prefettura N. 6.

Comitato permanente della pesca

Com'è noto, il R. Decreto 12 febbraio riformò il R. Comitato permanente della pesca chiamando a farne parte 5 membri di diritto, e cioè: il direttore generale dell'agricoltura e dei servizi zootecnici, comm. Moreschi, il direttore generale del Credito e della Previdenza, comm. Magaldi, il direttore generale della marina mercantile comm. Bruno, l'ispettore generale del lavoro prof. Montemartini, il capo della divisione pesca e caccia comm. Palmpoli; più quattro di nomina regia e cioè gli on. Cermenati e Simoncelli, il prof. Vinciguerra e il co. Bullo di Venezia. Il Comitato si è riunito oggi al ministero di agricoltura, presenti tutti i componenti e con l'assistenza del segretario comm. Zanotti. Il comm. Moreschi ne inaugurò i lavori a nome del ministro. Venne eletto a presidente per acclamazione l'on. Cermenati.

Si iniziò quindi la discussione sui vari argomenti all'ordine del giorno.

Fra gli argomenti da trattare sono notevoli: Programma di azione e bilancio preventivo del sindacato peschereccio adriatico per il 1911 — Costituzione del sindacato peschereccio siculo — Domande di sussidio di varie associazioni di pescatori — Scuole di pesca: relativi programmi e sussidi Questioni di tonnare — Questioni di pesce del lago di Como e acque con esso comunicanti — Istituzione di una colonia di *pescatori a Procida*.

Cassa Mutua per le Pensioni

I deliberati dei soci di Venezia

Il Comitato d'agitazione di Venezia, pel lo scioglimento Cassa Mutua Pensioni ci prega di pubblicare:

I soci della Cassa Mutua pensioni di Torino, residenti a Venezia, accorsi numerosissimi Domenica 26 corr. mese rappresentanndo migliaia di quote, ad un Comizio indetto da un Comitato eletto dai soci stessi con discussione ordinata, permettendo il contraditorio, hanno votato i seguenti ordini del giorno:

Visto che detta Cassa ha mancato allo scopo per il quale fu costituita.

Visto che nessuna garanzia è data sull'impiego delle loro quote, secondo le promesse statuarie;

Deliberano ad unanimità di chiere al R. Commissario che sostituisce il Consiglio d'Amministrazione della Cassa

a) L'immediata sospensione del pagamento delle quote mensili;

b) Il recesso dai soci con diritto alla ripartizione proporzionale degli accumulati, come se avvenisse la liquidazione della Cassa, senza *frapporre* ostacoli atti ad incagliare la sollecita restituzione dell'ammontare loro spettante.

E' stato infine confermato in carica il Comitato per mantenere viva l'agitazione fra i soci fino a soddisfazione ottenuta, tassandosi tutti di centesimi mensili per le necessarie spese.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46,** 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.55.
Treviso 19.40.
Pontebba 7.46, **11,** 12.44, 17.9, **19.45,** 21.
Cividale 7.40, 9.51, 12.56, 15.57, 19.20, 22.28.
S. Giorgio 8.30, 9.57, 15.10, 17.35, 21.46.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.33, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25,** 16.10, 17.30, **20.5.**
Pontebba 6.5, **7.58,*** 10.15, 15.44, **17.15,** 18.10.
Cividale .6, 8.35, 11.15, 18.32, 17.47, 20.
S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 1[illegible]27.
Trieste (Via Cormons) 5.40, 8, 12.50, 15.42 19.55, **17.25.**
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45 17.58 (festivo 21.—).
Arrivis Udine (Staz. Tram) 7.51, 10.2, 12.36 15.17, 19.29, (festivo 22.37).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20 18.34, (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.12 20.6, (festivo 23.6).

L'agitazione nel Belgio

contro la legge scolastica clericale

L'agitazione contro la legge scolastica clericale ha assunto in tutto Belgio una forma violenta eccezionale. Nella Dieta del Brabante e nella maggior parte dei Consigli comunali vi furono già gravi conflitti fra liberali e clericali. Lunedì si terrà a Bruxelles un comizio « monstre » contro la legge scolastica. Il Governo prende vaste misure militari per timore di disordini popolari.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1911.

Attivo.

Cassa contanti	L.	50 065 32
Mutui e prestiti	„	9,814,550,84
Valori pubblici	„	10,816,632,27
Conti correnti con garanzia	„	780,024,73
Cambiali in portafoglio	„	4,320,120,84
Conto corrispondenti	„	2,746,72
Ratine interessi non scaduti	„	428,402,26
Mobilio	„	7 507,47
Crediti diversi	„	51,507,52
Depositi a cauzione	„	724,600,—
Depositi a custodia	„	3,985,005,99
Attivo	L.	31.000.918.46
Spese dell'esercizio in corso	„	64 410 88
totale	L.	31,065,329,7

Passivo.

Depositi nominativi . . 3 ¾ %	L.	4,309,740,28
Id. al portatore 3 %	„	15,285,080,22
Id. a piccolo risparmio 4 %	„	1,071,688,20
Id. in conto corrente	„	446.000.00
totale credito dei depositanti	L.	21,112,408,70
Interessi maturati sui depositi.	„	156,111,74
Conto corrispondenti	„	1,471,050,22
Debiti diversi	„	196,496,12
Deposit. per depositi a cauzione	„	724.600,—
Deposit. per depositi a custodia	„	3,935,005,90
Passivo	L.	27,647,479,86

Fondo di riserva L. 2,034,134,98
Fondo oscill. val. » 653.228 31

Patrimonio

dell'Istituto al 31 dic. 1910	L.	3,287,863,24
Rendite dell'esercizio in corso	„	130.487 69
totale	L.	31,065,329,79

Il Direttore: A. BONINI

irresistibile bisogno di domandare grazia a qualcuno, di essere salvata e di essere amata.

La voce di Servigny giungeva a lei nettamente. Egli narrava una storiella gaia, che le risa di tratto in tratto, interrompevano. La marchesa sembrava più spensierata, e ripeteva continuamente:

— Non c'è che lui che sappia dir certe cose.

Yvette prese la bottiglia, l'aperse, versò un po' di liquido nel cotone. Un odore possente, penetrante, acre, si sparse. Avvicinò alle labbra l'ovatta ed aspirò. L'odore forte ed irritante la fece tossire.

Allora chiuse la bocca e fiutò a lunghi tratti l'etere mortale chiudendo gli occhi e sforzandosi di non pensare più a nulla.

Le sembrò da prima che lo stomaco si dilatasse, e che lo spirito, fino allora pesante di sciagura si alleggerisse, evaporasse. Un che di vivo e di gradevole le penetrò le membra, sino alla punta dei piedi e delle mani; una specie di ebbrezza vaga, di febbre dolcissima.

Si accorse a un punto che il cotone era ormai secco, e si meravigliò di non essere morta. I sensi le sembravano acutizzati, più sottili, più accorti. Udiva fino le parole più *fugaci* della conversazione sotto di lei. Il principe Krawalow raccontava come aveva ucciso in duello un generale austriaco.

Indi, lontano, nella campagna, ella ascoltò i rumori della notte, gli abbaiamenti intermittenti dei cani, le grida degli uccelli notturni, il fremito impercettibile delle foglie.

E riprese la bottiglia, ed impregnò nuovamente l'ovatta, e si rimise ad aspirarla. Per alcuni istanti non sentì più nulla, poi, il lento e delizioso benessere che era svanito, la riprese.

Continua

Un miracolo Scientifico



A. Salvati Costanzi
Inventore

sono le SPECIALITÀ COSTANZI *uniche* per guarire completamente le malattie *genito-urinarie*, le sole premiate con medaglia di argento alla Grande Esp. Naz. d'Igiene di Napoli, 1900.

I Confetti vegetali Costanzi guariscono: *Restringimento uretrale, scolo, prostatiti, uretriti, cistiti*, ecc. (L. 3,80 la scatola).

L'Iniezione Vegetale Costanzi dà meravigliosi risultati nella *vaginite, endometrite, balanite flussi bianchi vulvite* ecc. (L. 3.00 il flac.).

Il Roob Vegetale Costanzi insuperabile nella sifilide, impotenza, anemia, perdite seminali, linfatismo, macchie della pelle ecc. (L. 3.00 il flac.).

Esso è **Ricostituente Depurativo e Rinfrescante** del sangue, l'*unico* che è scevro di sostanze mercuriali in genere, per cui è tollerabile in ogni stagione, non solo dagli adulti, ma ancora dai bambini.

Del resto, i fatti valgono più delle parole, e questi sono là ad attestarlo migliaia di ammalati guariti, Scienziati illustri ecc. che figurano in un apposito opuscolo MIRACOLO SCIENTIFICO che si riceve **gratis** dalla Ditta e da ogni farmacia depositaria.

Per consultazioni mediche dirigersi alla Ditta A. Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova N. 8 Napoli, rappresentata *dall'unico figlio dell'inventore* e quindi **possessore della vera formula dei Preparati Costanzi.** Esigere sempre su ogni specialità: marca di fabbrica o firma a mano del successore.

Le rinomate **Specialità Costanzi** si vendono in tutte le buone farmacie — in UDINE presso FRANCESCO MINISINI - nonchè dal successore Angelo Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato
Direzione Centrale: MILANO

FILIALI: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Gli azionisti della **Banca Commerciale Italiana** sono convocati in

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

pel **giorno 17 Aprile 1911, alle** *ore* **15** alla **Sede Centrale** della Banca in **Milano**, Piazza della Scala, 3, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione;
2. Proposta d'aumento del capitale sociale da **L. 105.000.000** a **L. 130.000.000** mediante emissione di **N. 50.000** azioni di valore nominale di **L. 500** cadauna e correlativi provvedimenti;
3. *Modificazioni degli art.* 2, 5, e 37 *dello* Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni **al più tardi pel 6 aprile p. v.** nelle casse della **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** in Milano o presso una delle sue Filiali.

Si avvertono i Signori Azionisti *che per deliberare intorno* agli *argomenti* di cui ai N. 2 e 3 dell'Ordine del Giorno, occorre l'intervento della maggioranza stabilita dell'articolo 31 dello Statuto, e si avvertono altresì che per l'ipotesi in cui l'assemblea del giorno 17 Aprile p. v. non potesse, per difetto di rappresentanza, essere validamente costituita, i Signori Azionisti sono fin d'ora convocati per il successivo giorno 18, alle ore 15, negli stessi locali per deliberare sulla stessa materia sopra indicata.

In questa seconda Assemblea le deliberazioni saranno validamente prese sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno, qualunque sia il numero delle azioni rappresentato; ma anche in questo caso sarà necessario per la validità delle deliberazioni la maggioranza di tre quarti almeno degli intervenuti.

Il deposito d'azioni effettuato per la prima Assemblea sarà valido anche per la seconda quando i titoli non siano stati ritirati.

Il deposito d'azioni effettuato per la prima Assemblea sarà valido anche per la seconda *quando i titoli non siano stati ritirati.*

Milano, lì 30 Marzo 1911.

IL PRESIDENTE
MANGILI

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI
FIRENZE



nel 1838

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ✠ I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ✠ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

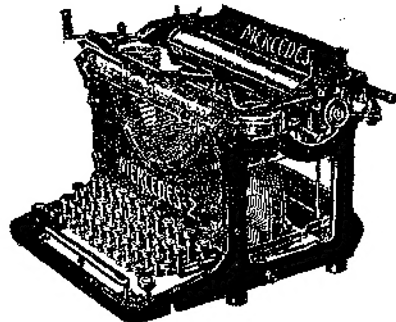
Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

MASSIMA SCORREVOLEZZA
SOLIDITÀ - PERFEZIONE



Concessionario pel Veneto

A. F. BENETELLO

S. Clemente, 12 - PADOVA

Rinforzatevi!!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisce
Vi dà energia nuova
Vi rinfranca stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni *disturbo conseguente a gravi malattie*

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

Il POLIFOSFOL è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROSARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA FRIULANA

F. COGOLO, callista

UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

DITTA

CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — *Merceria del Capitello* — VENEZIA

OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, *elettrico*, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z,, e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**
CASA FONDATA NEL 1866
Rappr. gen. Italia: G. Voltolini - 8, via Caradosso, Milano

Per il Veneto sig. Szalhvary V. I. Padova.

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto *si desidera sapere.*

Se invece il consulto si vuole per *corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** necessari onde sapersi regolare nelle varie, *molteplici ed* aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** o dall' **Estero L. 6.**

Srivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Per le Necrologie sul
Corriere della Sera e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia.**
rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

MARCA DI FABBRICA
E. G. B.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, *oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo* **FERRO-CHINA.**

CREMA MARSALA BAREGGI E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** della forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza V. E

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHENA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto *sar sicuro ed immancabile.* Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un *rimedio scientifico*, e *la sua* virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memorie ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è *tanto efficace* e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'*intestino* con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. *Nessun* rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando *la* guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il *suo vero rimedio nella cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, *si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie* gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora o simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabauraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per *l'igiene della testa*, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Cos'a lire 5 il fl. per posta lire 6 antecipala; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' *insuperabile*. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10, antecipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.